
Ancipa, aumentano i prelievi per l'Ennese ed il Nisseno

Autore: Redazione

Data: 12 Febbraio 2025



Aumentano i prelievi di acqua dalla [diga Ancipa](#) e di conseguenza le erogazioni nelle decine comuni serviti da questo invaso, quasi tutti quelli della provincia di Enna e gran parte del Nisseno, capoluoghi compresi. Si tratta di circa 250 mila abitanti e migliaia di attività produttive. Lo ha stabilito la Cabina di regia contro l'emergenza idrica, coordinata dal dirigente generale della Protezione civile, Salvo Cocina, che si è riunita con i rappresentanti dei sindaci delle Ati di Caltanissetta ed Enna, con i gestori del servizio idrico Acquaenna e Caltacqua e con quelli dell'invaso, Sicilacque ed Enel. Una notizia anticipata nelle [settimane scorse da ViviEnna](#).

L'Ennese ed il Nisseo

Il via libera è arrivato dopo un'attenta valutazione della risorse idriche disponibili, comprese quelle dei nuovi pozzi attivati e da attivare a cura dei gestori a seguito degli ultimi finanziamenti di dicembre. A beneficiarne saranno tutti i comuni della provincia di Enna, ad eccezione di Centuripe Catenuova e Regalbuto serviti dall'acquedotto dell'Etna, oltre a Caltanissetta, San Cataldo, Serradifalco, Gela, Niscemi e Licata. I pozzi attivati durante l'emergenza erogano acqua gli altri comuni, integrando la dotazione proveniente dall'Ancipa.

La quantità d'acqua prelevata

«Con questo aumento – dice Cocina – i prelievi da Ancipa raggiungeranno i 450 litri al secondo, meno, comunque, dell'anno scorso quando, con poca prudenza si prelevavano fino a 700 litri al secondo a favore dei comuni. In questo modo preserveremo l'acqua invasata, ciò anche grazie alla possibilità di integrare le risorse con quelle provenienti dai pozzi attivati con gli interventi della Cabina di regia e finanziati dal dipartimento della Protezione civile regionale. Inoltre, le perdite dell'acquedotto Ancipa, grazie alle riparazioni effettuate, sono state ridotte a circa il 15 per cento. In questo modo – sottolinea- si potranno garantire gli approvvigionamenti per tutto l'anno e per il prossimo e, come verificato dalle Ati, per l'erogazione giornaliera. In ogni caso, la Cabina di regia e l'Autorità di bacino faranno un monitoraggio costante e continueremo a riunire Ati e gestori per verificare le scadenze dei nuovi interventi che miglioreranno le condizioni attuali. L'invaso alimenta i due rami del grande acquedotto di Ancipa che arriva fino a Gela e Licata ed è interconnesso a una rete di altre infrastrutture idriche. Si prevede anche – conclude il dirigente – di ristabilire l'ordinario funzionamento dell'acquedotto Blufi che veicolava l'acqua dei nuovi pozzi di Butera verso nord su Caltanissetta e ora, invece, ritorna con i nuovi pozzi e con parte di acqua di Ancipa ad alimentare Niscemi, Gela e Licata. L'obiettivo della Regione è di mantenere in equilibrio l'intero complesso sistema».

Enel, intanto, potrà riprendere a produrre energia con l'acqua che arriva dalla traversa del fiume Cutò, recentemente ripulita dalla stessa società elettrica. Inoltre, un minimo di 20 litri al secondo, sarà usato per il cantiere del raddoppio ferroviario della Palermo-Catania nel tratto Catenanuova-Enna.

Riferimento articolo: <https://www.vivienna.it/2025/02/12/ancipa-aumentano-i-prelievi-per-lennese-ed-il-nisseno/>

Generato il 14/03/2026